

ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/90 TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI MILANO PER IL PROSEGUIMENTO DELLA CONDIVISIONE DEL SISTEMA INTEGRATO MOVE-IN (MONITORAGGIO DEI VEICOLI INQUINANTI) APPLICATO ALLA ZTL AREA B

Regione Lombardia, codice fiscale n. 80050050154, rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione Generale Ambiente e Clima, domiciliato per la carica presso la sede di Regione Lombardia ubicata in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1

e

Comune di Milano, codice fiscale n. 01199250158, con sede legale in Piazza della Scala n. 2 - Milano - rappresentato dal Direttore pro tempore della Direzione Mobilità, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Milano ubicata in Milano, via Sile 8

denominate di seguito congiuntamente "le Parti"

PREMESSO CHE

- l'articolo 15, comma 1, della legge 07.08.1990 n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n.155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", individua gli obiettivi di qualità dell'aria ambiente volti a evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso;
- le sentenze di condanna all'Italia della Corte di giustizia dell'Unione europea pronunciate il 10 novembre 2020, nella causa C-644/18, relativamente alla procedura d'infrazione 2014/2147 per il superamento dei valori limite di PM10 e 12 maggio 2022, nella causa C-573/19, relativamente alla procedura d'infrazione 2015/2043 per il superamento dei valori limite di biossido di azoto (NO2) coinvolgono i territori di alcune aree della Regione Lombardia nonché il territorio dell'agglomerato di Milano;
- lo Stato italiano è tenuto all'adozione di provvedimenti finalizzati a garantire l'immediato adeguamento agli atti normativi dell'Unione europea e alle sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea per cercare di evitare l'aggravamento delle sanzioni previste dall'art.260 del TFUE;
- le Regioni e le amministrazioni locali possono attuare misure coordinate che concorrano al rapido raggiungimento dell'adeguamento nazionale richiesto dalle citate sentenze di condanna;
- la legge regionale 11 dicembre 2006 n. 24, tra le finalità dell'art.1, prevede, in particolare, il perseguimento della riduzione progressiva dell'inquinamento atmosferico e delle emissioni di gas a effetto serra attraverso la programmazione di misure integrate, agenti dal breve al lungo periodo sulle varie sorgenti emmissive;
- il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), approvato con d.G.R. n. 593/2013 e aggiornato con d.G.R. n. 449/2018, che ha approvato le misure da attuarsi a tutela della qualità dell'aria ed in particolare la scheda TPn-3 "Miglioramento dell'utilizzo dei veicoli", prevede nello specifico lo sviluppo di una iniziativa finalizzata ad aggiornare la disciplina della circolazione, nelle aree più critiche per la qualità dell'aria, sulla base delle emissioni reali dei veicoli e delle percorrenze effettuate dai veicoli, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie specifiche;

- Regione Lombardia, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria, con dd.G.R. n. 1318/2019, n. 2055/2019, n. 3606/2020, n. 4173/2020, n. 6545/2022, n. 1008/2023 e n. 2634/2024, ha esteso le limitazioni dei veicoli più inquinanti, rivisto il sistema delle deroghe e avviato il servizio MoVe-In (Monitoraggio dei Veicoli Inquinanti), inizialmente previsto come progetto sperimentale e come modalità innovativa per il controllo delle emissioni degli autoveicoli inquinanti attraverso il monitoraggio delle percorrenze, dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato;
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 6661/2022 del 11/07/2022, Regione Lombardia ha ritenuto superata positivamente la fase di sperimentazione del servizio MoVe-In considerandolo come uno "strumento consolidato e utile al conseguimento delle finalità di monitoraggio delle percorrenze per i veicoli più inquinanti, contribuendo alle politiche attive di Regione Lombardia per il miglioramento della qualità dell'aria";
- nell'ambito del progetto "MoVe-In", Regione Lombardia, in particolare, ha:
 - individuato una modalità alternativa alle limitazioni permanenti dei veicoli inquinanti stabilite su fasce orarie giornaliere e sui giorni della settimana introducendo una limitazione della percorrenza chilometrica su base annua, in modo da garantire una riduzione emissiva positiva nell'ambito degli scenari definiti dal PRIA;
 - introdotto la possibilità di monitorare le percorrenze dei veicoli - e conseguentemente di quantificarne le emissioni prodotte - attraverso l'installazione a bordo dei veicoli di una scatola nera (black-box) che consente di rilevare le informazioni necessarie attraverso il collegamento satellitare ad un'infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata a gestire le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti;
 - fissato le soglie annuali di chilometri utilizzabili con servizio MoVe-In sulle porzioni di territorio regionale oggetto di limitazioni in funzione della classe emissiva dei veicoli;
- il servizio MoVe-In è attivo in Regione Lombardia dal 1° ottobre 2019 tramite la specifica piattaforma regionale MoVe-In, gestita dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA spa);
- l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA spa), è la società a totale capitale pubblico di Regione Lombardia che, nell'ambito dell'istituto dell'*in house providing*, provvede allo sviluppo e alla gestione del Sistema Informativo Regionale (SIR) e, anche ai fini del presente accordo, è il gestore del sistema informativo MoVe-In per Regione Lombardia;
- i servizi MoVe-In possono essere utilizzati anche da altre Regioni e dai Comuni per la gestione delle limitazioni chilometriche sui propri ambiti territoriali ai sensi della d.G.R. n. 2055/2019 nonché della d.G.R. n. 1099 del 9/10/2023 che, in particolare, ha previsto la possibilità di estensione del servizio anche alle amministrazioni pubbliche esterne al bacino padano;
- il servizio MoVe-In è stato esteso:
 - alle Regioni del bacino padano Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto tramite la sottoscrizione di specifici Accordi rispettivamente nel 2021, nel 2022 e nel 2023;
 - al Comune di Milano per la gestione della ZTL denominata Area B tramite la sottoscrizione di specifici Accordi nel periodo 2021/2022 e 2022/2024;
- l'utilizzo di uno strumento già adottato e collaudato da altre amministrazioni consente, in linea con quanto previsto anche dal D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m.i., il rispetto dei principi di economicità e di efficienza e di tutela degli investimenti in caso di acquisizione di programmi informatici tra le pubbliche amministrazioni;
- il Comune di Milano:
 - ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30/04/1992 (Codice della Strada), con deliberazione di Giunta Comunale n. 1366/2018 e s.m.i., la zona a traffico limitato denominata Area B, il cui perimetro coincide con gran parte del territorio della città di Milano, limitando l'accesso e la

circolazione ai veicoli più inquinanti allo scopo di migliorare la qualità dell'aria in città, coerentemente con le politiche regionali;

- con deliberazione n. 1015 del 06/08/2021 la Giunta Comunale ha approvato l'adesione al servizio regionale MoVe-In;
 - ha sottoscritto con Regione Lombardia un primo Accordo di collaborazione in data 23/09/2021, successivamente rinnovato in data 22/12/2022 e con scadenza al 31/12/2024, per regolamentare le modalità di condivisione del sistema integrato MoVe-In per la gestione delle limitazioni chilometriche per i veicoli più inquinanti tramite la piattaforma telematica regionale dedicata (Accordo 2021-2022 e Accordo 2022-2024);
 - ha ritenuto positivo il riscontro ottenuto dal servizio integrato MoVe-In, dato l'alto numero di adesioni da parte dei cittadini proprietari dei veicoli posti in divieto ambientale;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 1455 del 28/11/2024 sono state approvate le linee di indirizzo per il rinnovo dell'Accordo tra il Comune di Milano e la Regione Lombardia ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 per l'adesione al servizio MoVe-In;
- Regione Lombardia e Comune di Milano con l'adozione delle misure finalizzate a limitare la circolazione dei veicoli inquinanti nell'ambito delle rispettive porzioni di territorio perseguono un rilevante interesse pubblico consistente nella riduzione delle emissioni derivanti da tali veicoli contribuendo in tal modo al miglioramento della qualità dell'aria nei propri territori e dunque complessivamente anche a livello nazionale;
 - sussistono i presupposti perché Regione Lombardia e Comune di Milano proseguano la collaborazione per attività congiunte finalizzate alla realizzazione di misure di contenimento delle emissioni derivanti dai veicoli circolanti più inquinanti da attuarsi tramite la condivisione della piattaforma MoVe-In per la gestione del monitoraggio delle percorrenze attraverso modalità informatiche condivise;
 - il presente Accordo, in continuità con i precedenti Accordi 2021-2022 e 2022-2024, concerne attività di interesse comune per entrambi i contraenti realizzando contemporaneamente i seguenti benefici:
 - miglioramento dei controlli delle limitazioni vigenti per i veicoli più inquinanti sul territorio regionale;
 - semplificazione per il cittadino che può utilizzare un'unica modalità di adesione tramite la piattaforma regionale per i servizi MoVe-In regionali e comunali relativi alla ZTL Area B;
 - economicità per il cittadino che evita una duplicazione dei costi di adesione e per le Amministrazioni coinvolte che evitano un aggravio dei costi di realizzazione e gestione della piattaforma informatica;
 - sinergia nelle attività di informazione ai cittadini;
 - integrazione nelle politiche di contenimento delle emissioni inquinanti derivanti dal settore traffico tra il livello regionale e comunale;
 - la Determinazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 9 maggio 2019 ha definito le "Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni", in base alle quali le pubbliche amministrazioni possono concludere accordi ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 per l'utilizzo di soluzioni che non siano sottoposte a licenza aperta;
 - La Regione e il Comune rivestono il ruolo di autonomi e distinti Titolari del trattamento dei dati personali e a ciascuno sono riconducibili le scelte sulle finalità, le modalità di trattamento e le conseguenti responsabilità in ordine ai profili della sicurezza nell'ambito del proprio perimetro di competenza, come meglio dettagliato in Allegato A al presente Accordo;
 - l'accesso ai dati personali sulla piattaforma regionale da parte del Comune di Milano realizza tecnicamente la comunicazione dei dati personali ai sensi dell'art. 2 ter del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal D.L. 139 del 2021, e che la comunicazione, per i trattamenti effettuati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, è ammessa se prevista da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento o da atti amministrativi generali;

- le Parti si impegnano a mettere in atto, ciascuno per la propria area di competenza, le misure necessarie per garantire la tutela dei dati personali e la sicurezza dei sistemi;

LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 1 – Oggetto e finalità

L'oggetto del presente Accordo di collaborazione è costituito dal proseguimento della condivisione di un sistema integrato per la gestione della limitazione chilometrica per i veicoli più inquinanti attraverso la raccolta e la messa a disposizione dei dati relativi al servizio MoVe-In tramite la piattaforma telematica regionale, con la finalità di conseguire interessi comuni per il miglioramento della qualità dell'aria.

Le modalità di condivisione tra Regione Lombardia e il Comune di Milano sono dettagliatamente descritte nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Accordo, e tengono conto delle norme in materia di trattamento dei dati personali.

Il dettaglio dei dati scambiati e dei servizi funzionali al controllo degli accessi in ZTL Area B è riportato all'interno dello specifico allegato tecnico (Allegato B). Le attività descritte nell'Allegato B possono, all'occorrenza, essere modificate in accordo fra le parti.

Art. 2 - Durata

L'Accordo ha effetto a partire dal **01.01.2025** e ha durata fino al **31.12.2026**. L'Accordo potrà essere rinnovato, previo consenso delle Parti, da esprimersi per iscritto prima della naturale scadenza dello stesso.

In caso di cessazione anticipata delle attività previste dal presente accordo, la Regione e il Comune forniranno all'altro sottoscrittore del presente accordo un preavviso di almeno tre mesi.

Art. 3 - Impegni delle Parti e ambiti di attività

Fatto salvo quanto dettagliatamente stabilito negli Allegati A ("Accordo tra Regione Lombardia e il Comune di Milano per l'accesso alla piattaforma regionale Move-In") e B ("MoVe-In ed estensione alle Zone a Traffico Limitato - definizione dei dati scambiati e dei servizi funzionali al controllo degli accessi nella ZTL Area B"), gli impegni e le attività delle Parti oggetto del presente Accordo sono di seguito indicati.

Ai fini dell'attuazione del servizio MoVe-In, il **Comune di Milano** si impegna a:

- garantire la compartecipazione ai costi sostenuti da Regione Lombardia per il servizio MoVe-In applicato all'Area B del Comune di Milano;
- condividere in via preliminare ogni necessità di nuove funzionalità della piattaforma MoVe-In per quanto attinente al territorio del Comune di Milano;
- fornire i dati e le informazioni necessarie alla personalizzazione del sistema MoVe-In per il territorio del Comune di Milano;
- fornire il supporto tecnico e amministrativo necessario;
- garantire la manutenzione evolutiva e gli sviluppi software dell'architettura logica del sistema Area B funzionali all'utilizzo del sistema MoVe-In per il controllo degli accessi in ZTL;
- garantire la manutenzione evolutiva e gli sviluppi della piattaforma informativa comunale (*web application*) MYAreaB per gli utenti;

- provvedere all'adeguamento dei contenuti informativi digitali e non, dedicati all'utenza, al fine di illustrare e promuovere il sistema MoVe-In finalizzato anche al controllo degli accessi nella ZTL Area B;
- provvedere alla formazione del personale di supporto in back office per le richieste dell'utenza relativamente ai servizi MoVe-In applicati alla ZTL comunale;
- in quanto Titolare autonomo del trattamento dei dati personali per le adesioni in Area B, nominare ARIA S.p.A., società in house di Regione Lombardia, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del GDPR e mettere in atto le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nel trattamento dei dati personali per l'utilizzo della piattaforma MoVe-In;
- osservare i limiti e le condizioni descritti nei propri documenti di Privacy by design e di Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei dati (DPIA) per assicurare la protezione dei dati di cui è Titolare autonomo;
- predisporre sistemi di rilevazione della qualità del servizio erogato percepita dagli utenti.

Regione Lombardia si impegna a:

- aggiornare la piattaforma MoVe-In al fine di garantirne la funzionalità del servizio esteso al territorio del Comune di Milano;
- condividere in via preliminare ogni sviluppo di nuove funzionalità della piattaforma MoVe-In;
- condividere tutti i documenti utili alla gestione e al funzionamento della piattaforma MoVe-In estesa al territorio dell'Area B del Comune di Milano;
- garantire la funzionalità del sistema per tutta la durata della collaborazione istituzionale, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- garantire il supporto di assistenza di primo e secondo livello (specialistico) agli utenti che si avvalgono del servizio MoVe-In per il territorio del Comune di Milano;
- osservare i limiti e le condizioni descritti nei propri documenti di Privacy by design e di Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei dati (DPIA) per assicurare la protezione dei dati di cui è Titolare autonomo;
- garantire la valutazione della qualità della prestazione per la gestione del sistema, sulla base degli indicatori individuati per mezzo dell'incarico di gestione della piattaforma.

In particolare, le attività inerenti al sistema messi a disposizione da Regione Lombardia, anche per il tramite di ARIA spa, sono:

<i>Assistenza dei servizi applicativi</i>	
Descrizione	<p>L'assistenza dei servizi applicativi è costituita dall'insieme delle attività finalizzate a supportare l'applicazione Move-In (Monitoraggio Veicoli Inquinanti). L'attività da svolgere è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto informativo e funzionale ai cittadini per l'installazione, la richiesta di adesione al servizio e l'utilizzo, come pure la consultazione, dell'APP Mobile MOVE IN. L'attività prevede una prima fase del processo di lavorazione delle segnalazioni e/o richieste di supporto pervenute dagli utenti mediante canale telefonico o contatto e-mail finalizzata alla soddisfazione della richiesta dell'utente. <p>Il livello di assistenza eroga un supporto informativo/funzionale: cosa è Move-In, come si accede al servizio, il regolamento, le aree ed i veicoli a circolazione limitata, durata della deroga, chi sono i TSP (Telematic Service Providers) e come funziona la black-</p>

	<p>box, durata del servizio, rinnovo, ovvero informazioni che riguardano tutte le fasi ed attori del processo.</p> <p>Supporta gli utenti anche nelle problematiche tecniche note.</p> <p>Per le problematiche tecniche non note, è previsto l'indirizzamento al "Servizio di Supporto Specialistico" di tutti i ticket che riguardano problematiche tecniche che riguardano anomalie, guasti, malfunzionamenti, sospensione del servizio, ed altro ancora che necessitano di interventi tecnici o di sviluppo.</p> <p>Il servizio è attivo dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 20.00 festivi esclusi.</p> <p>Le modalità e canali di accesso al servizio avvengono tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero verde: 800.318.318 (selezione 5) da rete fissa • 02 3232 3325 (selezione 5) da rete mobile o dall'estero a pagamento • mail: info.movein@ariaspa.it
--	---

<i>Servizio di Supporto Specialistico</i>	
Descrizione	<p>L'attività di supporto specialistico dei servizi applicativi garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la risoluzione delle segnalazioni in merito a problematiche tecniche del sistema; • la predisposizione e realizzazione di tutti gli interventi di supporto all'assistenza nelle fasi di avviamento dei nuovi servizi (manualistica, interventi formativi ed affiancamento); • la gestione di segnalazioni e di comunicazioni in caso di anomalie/incidenti nel funzionamento degli applicativi. <p>Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00 festivi esclusi, per i seguenti utenti: Enti pubblici, Comuni, Regione e TSP (Telematic Service Providers).</p> <p>Il servizio ha la responsabilità di affrontare e risolvere i problemi segnalati dagli utenti gestendo le richieste attraverso sistemi di Trouble Ticketing.</p> <p>Le modalità e i canali di accesso al servizio avvengono tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mail: assistenza.movein@ariaspa.it

<i>Gestione dei servizi applicativi</i>	
Descrizione	<p>La gestione dei servizi applicativi è costituita dall'insieme delle attività volte a garantire la corretta messa in produzione ed erogazione del servizio mediante un monitoraggio continuo dei sistemi applicativi e dei processi correlati.</p> <p>All'interno delle attività erogate rientrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il monitoraggio dell'erogazione dei servizi che comprende la predisposizione del monitoraggio funzionale, il controllo quotidiano del corretto funzionamento dei servizi e la verifica dei relativi livelli di servizio; • la gestione dei rilasci applicativi/<i>change</i> architetturali: in occasione dei passaggi in produzione di nuovi servizi, evoluzioni funzionali o patch, vengono svolte tutte le attività dalla presa in carico del rilascio (es. pianificazione, test di accettazione, analisi degli impatti, ecc.) fino al coordinamento operativo nelle fasi di messa in esercizio;

	<ul style="list-style-type: none"> • la gestione ordinaria dei servizi che comprende le attività che devono essere eseguite nel rispetto di tempi o calendari predefiniti, le attività di schedulazione, automazione e ottimizzazione di procedure informatiche necessarie per la gestione dei flussi applicativi legati al servizio e il controllo del loro corretto funzionamento in fase di esecuzione; • la gestione di <i>incident/problem</i>: a seguito di anomalie che impattano sulla fruizione del servizio, vengono garantite tutte le attività di coordinamento del processo di risoluzione dell'incidente.
--	---

<i>Manutenzione ordinaria</i>	
Descrizione	<p>La manutenzione ordinaria è costituita dall'insieme delle attività necessarie a conservare l'aderenza tra i requisiti funzionali, prestazionali e qualitativi dei servizi.</p> <p>Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di manutenzione adeguativa o adattativa, volti ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dei sistemi, nei casi in cui i cambiamenti non impattino in modo rilevante su funzionalità, architettura applicativa e basi dati; • interventi di manutenzione correttiva volti a rimuovere le cause e gli effetti degli eventuali malfunzionamenti del software, dove per malfunzionamenti si intende un impedimento all'esecuzione del software o il riscontro di differenze fra l'effettivo funzionamento e quello atteso; • interventi di manutenzione di limitato impegno, che comprendono l'insieme di interventi che presentano caratteristiche tali da non richiedere una gestione attraverso un progetto di sviluppo.

Regione Lombardia garantisce inoltre, tramite ARIA SpA:

- la comunicazione al Comune nel caso in cui siano riscontrati eventuali abusi, anomalie e/o utilizzi non conformi ai fini istituzionali per il perseguimento dei quali è ammesso l'accesso ai dati ai sensi del presente accordo;
- la comunicazione tempestiva di eventuali incidenti sulla sicurezza occorsi al proprio sistema di autenticazione qualora tali incidenti abbiano impatto nei processi di sicurezza afferenti alla fruibilità dei dati oggetto dell'accordo.

Art. 4 – Responsabili e referenti dell'Accordo

Regione Lombardia e il Comune di Milano individuano come responsabili dell'Accordo i soggetti sottoscrittori e come referenti dell'Accordo:

- per Regione Lombardia: Dott. Matteo Lazzarini;
- per il Comune di Milano: Arch. Veronica Bellonzi.

Ai referenti sono demandate tutte le attività di reciproca informazione e di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, nonché le valutazioni in merito agli eventuali correttivi o alle eventuali modifiche operative che si rendessero necessarie.

Qualora, nel periodo di validità del presente accordo si renda necessario variare i referenti, le parti si impegnano a fornire reciproca e tempestiva comunicazione.

Art. 5 – Utilizzo dei dati condivisi

Regione Lombardia e il Comune di Milano potranno utilizzare i dati rilevati dal sistema MoVe-In solo ed esclusivamente a supporto delle proprie politiche ambientali e nel rispetto della disciplina relativa al trattamento dei dati personali definita al successivo articolo 8.

Art. 6 – Compartecipazione dei costi delle attività

Il presente Accordo prevede lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Regione Lombardia e il Comune di Milano danno atto che gli oneri conseguenti alla presente collaborazione costituiscono una compartecipazione ai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività necessarie a garantire l'efficace funzionamento della piattaforma MoVe-In su un territorio multiregionale, fornendo così un servizio univoco ai cittadini con minimizzazione dei costi di gestione delle informazioni.

Ferme restando le spese sopportate da Regione Lombardia per l'implementazione della piattaforma MOVE-IN e relative alla sua trasformazione per una fruizione multiregionale e alla personalizzazione al territorio del Comune di Milano, restano a carico della stessa i costi di manutenzione evolutiva, degli sviluppi software della piattaforma informativa (*web application*) e dell'*APP mobile*, nonché quota parte delle attività descritte all'art. 3.

Il Comune di Milano riconosce a Regione Lombardia, a titolo di compartecipazione ai costi sostenuti per l'implementazione e la gestione del servizio MoVe-In sul territorio di Area B, un rimborso per le spese sostenute per le attività descritte all'articolo 3 - relativamente alle attività di gestione, di manutenzione e di assistenza di primo e di secondo livello (supporto specialistico) - e quantificate come di seguito in funzione delle singole attività svolte:

ATTIVITA'	Costo mensile in euro
Manutenzione	3.665 (fisso)
Gestione	3.665 (fisso)
Assistenza 2° livello (supporto specialistico)	7.330 (fisso)
Assistenza 1° livello (importo massimo)	6.702 (a rendiconto)
TOTALE massimo	21.362 €

I criteri seguiti per l'individuazione dei costi mensili di assistenza di 1° livello sono basati sulla stima del numero di ticket (correlati al numero di veicoli limitati immatricolati sul territorio di Milano) e sul costo del singolo ticket (in base al contratto vigente nel 2024 pari a € 4,97 IVA Incl.) mentre quelli di manutenzione, gestione e di assistenza di 2° livello (supporto specialistico) sono basati sul numero di FTE (*Full Time Equivalent*) necessari a svolgere le attività.

Il costo totale è da intendersi massimo, con una parte fissa relativa alle attività di manutenzione, gestione e assistenza di 2° livello (supporto specialistico) e una parte variabile -a consuntivo, in base al numero di ticket effettivamente gestiti per il Comune di Milano- relativa alle attività di assistenza 1° livello.

Le spese ammissibili a rimborso dovranno essere quelle direttamente imputabili allo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo di collaborazione.

Considerato che:

- l'oggetto del rimborso è strettamente connesso con l'attività istituzionale svolta dalle Parti;
- gli importi erogati hanno carattere di rimborso spese in quanto non si configurano come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso;

- dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti dal presente Accordo non emerge – perché non sussiste fra le stesse – un’operazione di scambio beni servizi dietro corrispettivo bensì un rimborso spese per l’attività di interesse comune svolte dalle Parti che in quanto tale è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n. 1 e n. 4 del D.P.R. n. 633/72;
- è applicabile dunque l’art. 7, comma 4, del D.lgs. N. 36/2023 (Nuovo codice dei contratti pubblici) che prevede che la cooperazione tra enti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell’ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici concorrendo tutte le condizioni ivi previste;

Gli importi saranno liquidati annualmente dal Comune di Milano entro il mese di giugno dell’anno successivo alla annualità di riferimento, a seguito della ricezione della rendicontazione delle spese sostenute da Regione Lombardia. Il versamento del rimborso spese a favore di Regione Lombardia dovrà essere effettuato alla Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Milano - codice Ente 30268. Regione Lombardia si impegna a comunicare tempestivamente eventuali modifiche di tale modalità di pagamento.

Art. 7 - Patto di riservatezza

Le Parti si impegnano a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti al presente Accordo, anche successivamente alla cessazione dello stesso, le informazioni riservate di cui siano venute a conoscenza e come tali definite dalle Parti. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente Accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Nell’esecuzione del presente Accordo, le Parti si impegnano, ciascuna per le proprie competenze come sopra definite, a rispettare la vigente normativa in materia di protezione dei dati personali ed in particolare il Regolamento UE 2016/679 e testi collegati della cui disciplina dichiarano di essere a conoscenza.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Si rinvia all’Allegato A “Accordo per l’accesso in consultazione della banca dati MoVe-In della Giunta Regionale della Regione Lombardia, ai sensi della d.G.R. n. 5637 del 3/10/2016” che disciplina in dettaglio l’accesso da parte del Comune di Milano alla piattaforma “MoVe-In” di Regione Lombardia effettuato per l’esecuzione di un’attività di interesse pubblico o connessa all’esercizio di pubblici poteri (art. 2 ter del Codice) finalizzata a verificare il rispetto dei limiti di circolazione dei veicoli nella ZTL denominata Area B, istituita ai sensi dell’art. 7 del Codice della strada dal Comune di Milano.

Art. 9 -Trattamento dei dati personali inerenti ai soggetti sottoscrittori e ai soggetti autorizzati all’accesso alla piattaforma

Ai sensi del Regolamento UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)” i dati personali forniti per la sottoscrizione del presente accordo sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento connesse al presente accordo.

Le Parti dichiarano di aver preso visione delle informazioni di cui all’Articolo 13 del Regolamento UE circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l’esecuzione dell’Accordo stesso e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

Con la sottoscrizione dell’Accordo i responsabili delle Parti acconsentono espressamente al trattamento dei dati personali e si impegnano ad adempiere agli obblighi di rilascio dell’informativa e di richiesta del consenso,

ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dello svolgimento della collaborazione istituzionale.

Le Parti si impegnano ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

Art. 10 - Obblighi di condotta

Le Parti si impegnano a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta in attuazione del servizio MoVe-In, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Milano (consultabile al link: <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general>) nonché dal Codice di comportamento dei dipendenti di Regione Lombardia (pubblicato sul sito web di Regione Lombardia, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali (<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAT/Istituzione/Amministrazione-Trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-di-condotta/codice-disciplinare-e-di-condotta>)).

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per le Amministrazioni la facoltà di risolvere l'Accordo, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Art. 11 - Responsabilità

La Regione Lombardia e il Comune di Milano sono responsabili dello svolgimento delle attività a proprio carico previste nel presente Accordo di collaborazione, anche nei confronti di terzi.

Art. 12 - Modifiche

Eventuali modifiche dei contenuti dell'Accordo dovranno essere concordate tra le Parti e ratificate.

Articolo 13 - Foro competente

Il Foro di Milano è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente accordo.

Art. 14 - Composizione dell'Accordo e valore delle premesse

L'accordo approvato con deliberazione n. 3527 del 2/12/2024 della Regione Lombardia e deliberazione di Giunta Comunale n. 1455 del 28/11/2024 del Comune di Milano si compone di 14 (quattordici) articoli e di 2 (due) Allegati.

Le Parti convengono che le premesse e i contenuti dell'Accordo ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente Accordo è stipulato in formato elettronico con apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 della legge 241/1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 82/2005.

Allegati:

- Allegato A – “Accordo per l’accesso in consultazione della banca dati MoVe-In della Giunta Regionale della Regione Lombardia, ai sensi della d.G.R. n. 5637 del 3/10/2016”
- Allegato B – “MoVe-In ed estensione alle Zone a Traffico Limitato dei Comuni - definizione dei dati scambiati e dei servizi funzionali al controllo degli accessi nella ZTL Area B”

Sottoscrizione

<p>Regione Lombardia</p> <p>Il Direttore</p> <p>Dario Fossati</p> <p><i>(firmata digitalmente)</i></p> <p>Milano, li _____</p>	<p>Comune di Milano</p> <p>Il Direttore</p> <p>Filippo Salucci</p> <p><i>(firmata digitalmente)</i></p> <p>Milano, li _____</p>  <p>FILIPPO SALUCCI Comune di Milano City Operation Manager 17.12.2024 17:14:55 GMT+01:00</p>
--	--

Allegato A – Accordo per l’accesso in consultazione della banca dati MoVe-In della Giunta Regionale della Regione Lombardia, ai sensi della d.G.R. n. 5637 del 3/10/2016

La Regione Lombardia (di seguito Regione), con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, in qualità di Erogatore, rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione Generale Ambiente e Clima

e

Il Comune di Milano (di seguito Comune), con sede in Piazza della Scala 2 in qualità di Fruitore, rappresentato dal Direttore pro tempore della Direzione Mobilità

Premesso che

- La Regione Lombardia ha promosso nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell’aria, il progetto sperimentale MoVe-In (*Monitoraggio dei Veicoli Inquinanti*) come modalità innovativa per il controllo delle emissioni degli autoveicoli inquinanti attraverso il monitoraggio delle percorrenze, dell’uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato.
- Nell’ambito del progetto MoVe-In, la Regione individua, in funzione della classe emissiva dei veicoli, il numero di chilometri utilizzabili sulle porzioni di territorio regionale oggetto di limitazioni e attribuisce, per ciascuna classe di veicolo, il corrispondente bonus annuo di chilometri percorribili, offrendo eque condizioni di mobilità ai cittadini.
- Il Progetto offre la possibilità a tutti i proprietari di veicoli circolanti in Regione Lombardia, nelle aree oggetto di limitazioni, di installare su base volontaria sui propri veicoli una scatola nera (black-box), che consente di rilevare le informazioni necessarie attraverso il collegamento satellitare ad un’infrastruttura tecnologica dedicata e abilitata a gestire le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti.
- I servizi MoVe-In possono essere utilizzati anche dai Comuni per la gestione delle deroghe chilometriche sui propri ambiti territoriali.

Considerato che il Comune di Milano:

- ha istituito “Area B” (ZTL -zona a traffico limitato) il cui perimetro coincide con gran parte del territorio della città di Milano, limitando l’accesso e la circolazione ai veicoli più inquinanti allo scopo di migliorare la qualità dell’aria in città, coerentemente con il Progetto regionale;
- ha quantificato per ciascuna classe emissiva dei veicoli la soglia di chilometri percorribili in “Area B” fermo restando il limite massimo complessivo stabilito dalla Regione, nel senso che i chilometri effettuati in “Area B” concorrono al raggiungimento della quota massima regionale;

- per poter dare applicazione ai propri provvedimenti di limitazione alla circolazione dei veicoli inquinanti in “Area B”, ha la necessità di acquisire, rispetto a ciascun veicolo, i chilometri percorsi sia nel territorio regionale sia in “Area B”.

Rilevato che l’infrastruttura tecnologica sviluppata dalla Regione Lombardia per la gestione del progetto e del monitoraggio dei dati, consente di rilevare i chilometri percorsi anche in “Area B” dai veicoli sui quali sono installati dispositivi (black-box);

Ritenuto che sussistano le condizioni affinché la Regione Lombardia permetta al Comune di Milano di accedere alla piattaforma per verificare il rispetto dei limiti di percorrenza stabiliti dai provvedimenti comunali,

Considerato che l’accesso alla piattaforma regionale realizza tecnicamente la comunicazione dei dati personali ai sensi dell’art. 2 ter del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal D.L. 139 del 2021, e che la comunicazione, per i trattamenti effettuati per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o per l’esercizio di pubblici poteri, è ammessa se prevista da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento o da atti amministrativi generali;

Considerato altresì che, ai sensi del citato art. 2 ter del D.Lgs. 196/2003, nella sua precedente formulazione era previsto che, in assenza di disposizioni normative, la comunicazione è comunque ammessa quando necessaria per lo svolgimento di compiti di interesse pubblico e di funzioni istituzionali, previa comunicazione all’Autorità per la Protezione dei Dati Personali (Garante) e decorsi 45 giorni senza che lo stesso abbia adottato una diversa determinazione. Regione Lombardia, pertanto, anche in relazione alla possibilità di estendere il progetto anche ad altri enti, aveva avviato un’interlocuzione con il Garante. Al termine dell’istruttoria, il Garante - con provvedimento n. 259 del 10 dicembre 2020 e trasmesso al Comune di Milano con nota del 24/12/2020 - autorizzava i trattamenti di dati personali effettuati dal Comune di Milano nell’ambito del progetto MoVe-In nei termini previsti nello schema di proposta di deliberazione regionale su cui il Garante stesso, con tale provvedimento, si era espresso favorevolmente e su questi presupposti la Regione Lombardia e il Comune di Milano hanno avviato lo scambio dati secondo le modalità disciplinate, nel rispetto delle disposizioni normative in materia e del provvedimento del Garante n. 393/2015 e che intendono continuare a disciplinare con il presente accordo;

Richiamato l’art. 50 – comma 2 - del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell’amministrazione digitale – CAD) secondo cui “qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, con le esclusioni di cui all’articolo 2, comma 6, salvi i casi previsti dall’articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l’utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell’amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest’ultima, salvo per la prestazione di elaborazioni aggiuntive”.

Visto che il citato art. 50 - comma 2-bis – nel rispetto dei limiti previsti, richiede alle pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, di analizzare i propri dati anche in combinazione con quelli detenuti dai soggetti indicati nell'art. 2, comma 2, del CAD, secondo le modalità individuate dall'AgID con le Linee guida. Nelle more dell'adozione delle Linee Guida da parte dell'AGID, ai fini della definizione delle modalità di scambio dei dati, le parti si richiamano al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 393 del 2 luglio 2015 (doc. web 4129029- Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche), da ritenere tuttora valido in forza del richiamo nel provvedimento dello stesso Garante n. 157 del 30 luglio 2019 (doc. web 9126951- notifica delle violazioni dei dati personali (data breach));

Visto che Il predetto provvedimento n. 393/2015 prevede all'allegato 2, comma 2, la stipula tra Erogatore e Fruitore di una convenzione o altro atto bilaterale per definire e formalizzare la comunicazione dei dati personali stabilendo le garanzie a tutela del trattamento dei dati stessi e dell'utilizzo dei sistemi informativi;

Considerato che l'Erogatore per salvaguardare la sicurezza dei propri sistemi informativi, anche in considerazione della banca dati accessibile attraverso la convenzione, deve valutare l'introduzione di ulteriori strumenti per gestire i profili di autorizzazione, verificare accessi anomali, tracciare le operazioni di accesso, ovvero individuare tassative modalità di accesso, dandone conto nella convenzione;

Posto che le Parti si impegnano a mettere in atto, ciascuno per la propria area di competenza, le misure necessarie per garantire la tutela dei dati personali e la sicurezza dei sistemi;

Dato atto che la Regione Lombardia effettua la supervisione tecnica e il monitoraggio sulle operazioni di accesso e sul sistema in generale, garantendo il costante aggiornamento e la sicurezza dei dati tramite i competenti uffici;

Convenuto che

Nell'ambito della presente convenzione e dei suoi allegati si intendono per:

1. "Regolamento UE": Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali";
2. "Codice": il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 e smi;
3. "CAD": il codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
4. "Convenzione/Atto bilaterale": il presente atto;
5. "Erogatore": L'amministrazione titolare del trattamento che mette a disposizione i dati e i servizi di accesso
6. "Fruitore": L'amministrazione che in qualità di titolare autonomo accede alle informazioni e ai servizi messi a disposizione dell'Erogatore

7. “Responsabile della convenzione”: rappresentante giuridicamente preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti per la gestione del presente atto;
8. “Supervisore”: soggetto, nominato in sede di stipula del presente atto, giuridicamente preposto all’individuazione degli utilizzatori, delle abilitazioni e dei profili di accesso ai dati ad essi assegnate in relazione alle funzioni effettivamente svolte ed alla corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico-organizzative previste nel presente atto
9. “Gestore delle utenze”: soggetto deputato alla materiale gestione delle utenze e risponde al Supervisore per le operazioni svolte

Convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Oggetto e finalità

La presente convenzione, in conformità al Regolamento UE, al Codice, al provvedimento del Garante privacy n. 393 del 2 luglio 2015 (doc. web 4129029- Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche) e agli standard di sicurezza informatica, disciplina l’accesso da parte del Comune di Milano, nell’ambito del Progetto MoVe-In, alla piattaforma della Regione Lombardia.

In particolare, l’accesso viene effettuato per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri (art. 2 ter del Codice) finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di circolazione dei veicoli nella ZTL denominata “Area B”, istituita ai sensi dell’art. 7 del Codice della strada dal Comune di Milano.

Nel rispetto del principio di minimizzazione, al Comune di Milano saranno messi a disposizione solo i dati necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente, come indicato nella tabella seguente.

Denominazione Banca dati	Tipologia dei dati	Set di dati accessibili
MoVe-In	Comuni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dati di contatto dell’utente (E-mail obbligatoria e numero di telefono facoltativo) ▪ Dati anagrafici (nome, cognome e CF) ▪ Targa del veicolo ▪ Dati veicolo (Alimentazione, categoria, classe ambientale, numero di telaio) ▪ Tipo di adesione (entrambi, Solo Move-In o solo regionale) ▪ Data di adesione al servizio Move-in/Area B ▪ Data di attivazione (data di decorrenza della deroga) ▪ Data fine adesione al servizio (compilata)

		<p>contemporaneamente alla data di attivazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Data raggiungimento KM massimi sia riferita al termine dei chilometri regionali sia riferita al termine dei chilometri in Area B ▪ Data revoca servizio MoVe-In regionale ▪ Data revoca servizio Area B ▪ Data riattivazione regionale e/o Area B ▪ Percorrenza Km > 50% regionali ed Area B (campo che indica se il veicolo ha superato o meno la soglia del 50% di Km concessi) ▪ Percorrenza del veicolo in Km sul territorio regionale e all'interno di Area B rispetto alla soglia chilometrica concessa ▪ Dati delle rilevazioni effettuate dalla black box e inviati quotidianamente al sistema centrale.
--	--	---

Art. 2 Soggetti coinvolti e figure di riferimento

La Regione e il Comune (rispettivamente Erogatore e Fruitore o congiuntamente le Parti) rivestono il ruolo di autonomi e distinti Titolari del trattamento dei dati personali e a ciascuno sono riconducibili le scelte, le modalità di trattamento e le conseguenti responsabilità in ordine ai profili della sicurezza nell'ambito del proprio perimetro di competenza.

Ai sensi dell'art. 50 – comma 3 bis – del CAD il trasferimento di un dato da un sistema informativo ad un altro non modifica la titolarità del dato.

Il Comune utilizza le informazioni acquisite esclusivamente per le finalità dichiarate al precedente art. 1 della presente convenzione.

Ciascuna Parte per attuare e gestire la Convenzione nomina le seguenti figure con i relativi compiti:

1. **Il Responsabile della convenzione:** soggetto deputato a gestire i rapporti e le comunicazioni tra le parti (i nominativi e i contatti dei rispettivi Responsabili sono da riportare nell'Allegato 2).
Il Responsabile presso il Fruitore, qualora l'attività non sia rimessa al Supervisore, deve effettuare periodicamente, con cadenza almeno annuale, anche in collaborazione con l'Erogatore la verifica sulla corretta attribuzione dei profili di autorizzazione e sull'attualità delle utenze attivate.
Il Responsabile della convenzione assicura il mantenimento e la gestione dell'accordo in relazione a qualsiasi modifica dovesse verificarsi, con scambio di formali comunicazioni, a seguito di evoluzione tecnica e funzionale dei servizi erogati.

Inoltre, il Responsabile della convenzione di Regione Lombardia cura:

- l'integrazione di ulteriori autorizzazioni di accesso ai dati, secondo le modalità regolate dalla convenzione, previa verifica di legittimità sulla base delle disposizioni vigenti;
- la comunicazione al fruitore nel caso in cui siano riscontrati eventuali abusi, anomalie e/o utilizzi non conformi ai fini istituzionali per il perseguimento dei quali è ammesso l'accesso ai dati ai sensi della presente convenzione.
- comunicazione tempestiva all'altra Parte di eventuali incidenti sulla sicurezza occorsi al proprio sistema di autenticazione qualora tali incidenti abbiano impatto nei processi di sicurezza afferenti alla fruibilità dei dati oggetto dell'accordo;

2. **Il Supervisore:** soggetto giuridicamente preposto all'individuazione degli utenti e dei profili assegnati in relazione alle funzioni effettivamente svolte e alla corretta applicazione delle regole di sicurezza tecniche ed organizzative contenute anche nel presente atto (All. 4). Secondo la previsione del provvedimento del Garante per la privacy, il Supervisore può anche non coincidere con il soggetto tecnicamente deputato alla materiale gestione delle utenze, ma risponde del controllo su tale soggetto.

I Supervisor delle Parti hanno in particolare il compito di:

- a) Definire i profili di accesso
- b) Adottare le procedure per la verifica sistematica e la revisione periodica delle abilitazioni e dei profili di accesso;
- c) Designare i soggetti abilitati all'accesso in qualità di persone autorizzate al trattamento dei dati personali e di informare ciascuno di essi, in base al proprio ambito di competenza, sul tracciamento degli accessi effettuati e sulle eventuali verifiche anche a posteriori rispetto alle operazioni eseguite;
- d) Autorizzare la revoca delle abilitazioni all'accesso al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato la concessione;
- e) Controllare l'attività del Gestore delle utenze, qualora tale ruolo non sia da egli stesso ricoperto;
- f) Adottare le necessarie procedure per garantire la conformità ai principi previsti dall'art. 5 del Regolamento UE;
- g) Verificare la compatibilità delle misure di sicurezza alle norme in materia di protezione dei dati personali.

I nominativi e i contatti dei Supervisor sono da riportare in allegato 2.

3. **Il Gestore/amministratore delle utenze:** soggetto preposto alla materiale gestione delle utenze e risponde al Supervisore per le operazioni svolte qualora i due soggetti non coincidano. I nominativi ed i contatti dei Gestori delle utenze sono da riportare nell'allegato 2.

Nel caso di applicazioni web con attribuzione di credenziali individuali, le Parti si accordano per una gestione delle utenze effettuata dalla Regione, oppure per una gestione diretta delle utenze da parte del Comune.

Il Gestore/amministratore delle utenze di entrambe le parti:

- implementa le utenze per l'accesso alla banca dati in relazione alle richieste;
- revoca le autorizzazioni al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato la concessione;
- comunica all'altra parte eventuali errori o inesattezze e/o manchevolezze riscontrate in ordine ai dati acceduti;

- comunica tempestivamente all'altra parte ogni eventuale esigenza di aggiornamento di stato degli utenti gestiti (nuovi inserimenti, disabilitazioni, cancellazioni) in caso di consultazione online.

Il Gestore/amministratore della Regione in qualità di ente erogatore:

- verifica annualmente, di concerto con il fruitore, la corretta attribuzione dei profili di autorizzazione;
- redige ed aggiorna un documento riportante le informazioni relative ai formati dei dati disponibili.

Art. 3 Designazione dei Responsabili del trattamento e delle persone autorizzate

Il Comune in qualità di Titolare autonomo individua le persone autorizzate a trattare i dati ed eventualmente il Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, limitando l'accesso ai dati esclusivamente a tali soggetti.

Il Comune comunica alla Regione, compilando il modello di cui all'Allegato 3:

- a) l'elenco delle persone autorizzate al trattamento, anche in relazione ai controlli sull'attualità delle utenze amministrare dal proprio gestore;
- b) I riferimenti dei soggetti terzi eventualmente utilizzati e preventivamente designati come Responsabili del trattamento, al fine di realizzare servizi di interscambio.

Art. 4 Modalità e Servizi di accesso ai dati

1. L'accesso ai dati avviene mediante una delle seguenti modalità:
 - via web, in modalità web application o webservice
 - cooperazione applicativa
 - trasferimento di file in modalità FTP sicuro
 - posta elettronica certificata per trasferimenti occasionali di dati

In via generale gli accessi avvengono via Web o cooperazione applicativa o tramite FTP sicuro e solo in via residuale e occasionale tramite PEC per ragioni di natura tecnica, così come meglio specificato e dettagliato nel documento di definizione dei dati scambiati e dei servizi funzionali al controllo degli accessi nella ZTL Area B.

Il Comune si impegna ad incaricare il minor numero possibile di personale. Eventuali richieste di superamento del numero di utenze autorizzate devono essere concordate con la Regione per il tramite del responsabile della convenzione. L'elenco delle persone autorizzate può variare a seguito di controlli effettuati dalla Regione, o per variazioni organizzative del Comune.

La distribuzione delle credenziali di autenticazione viene effettuata in sicurezza secondo specifiche procedure attuate anche nei casi di utilizzo di forme di autenticazione forte, come quelle che prevedono l'uso di *one time password* o di certificati di autenticazione, dei dispositivi necessari per abilitarla.

A fronte di eventuali anomalie riscontrate, il Comune favorirà anche verifiche puntuali sulla legittimità degli accessi, impegnandosi a fornire all'erogatore tutti i chiarimenti e la documentazione che si rendesse necessaria a seguito dell'attivazione dei controlli di cui trattasi.

2. La Regione si riserva di disabilitare le utenze in caso di anomalie o di inutilizzo per un periodo superiore a sei mesi o di perdita della qualità di persona autorizzata.
3. I servizi di accesso ai dati attivati a seguito della presente convenzione sono regolati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal successivo art. 5 e secondo le modalità di gestione indicate nell'Allegato 4.
4. La Regione concede l'accesso:
 - a) per la consultazione *on line* ad un numero massimo di 50 utilizzatori
 - b) per la cooperazione applicativa ad un numero massimo di interrogazioni mensili pari a 30.000 e di utilizzatori massimo 50.

Art. 5 Misure di Sicurezza

1. Il Comune assicura che l'accesso ai dati avviene per le finalità dichiarate in relazione all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso a pubblici poteri.
2. La Regione in qualità di Erogatore chiede al Comune la verifica annuale della sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'accesso ai dati. Il Responsabile della convenzione presso il Comune effettua una verifica sulla corretta attribuzione dei profili di autorizzazione e dell'attualità delle utenze.
3. Regione e Comune si impegnano a garantire, ognuna per la propria parte, il rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art. 32. del Regolamento, al fine di adempiere agli obblighi di sicurezza nella fruibilità dei dati oggetto della convenzione (sia in caso di accessi via web sia di cooperazione applicativa).
4. Il Comune osserva i limiti e le condizioni descritti negli allegati per assicurare la protezione dei dati.
5. La Regione effettua apposite verifiche sulle modalità di accesso alla piattaforma messa a disposizione anche per rilevare anomalie o per il monitoraggio statistico delle transazioni.

Art. 6 Durata

La convenzione ha effetto a partire dalla data di stipula e ha conclusione in data 31 dicembre 2026. Potrà essere rinnovata, previo accordo delle Parti da manifestarsi con scambio di comunicazione tra le stesse.

Art. 7 – Clausola di recesso

La mancata ottemperanza ai vincoli di accesso ai dati ed il venir meno dei presupposti e dei requisiti di cui agli allegati alla presente convenzione costituiscono causa di recesso dalla stessa e di immediata sospensione dei servizi a seguito di formale comunicazione.

Le Parti concordano che la convenzione trova inoltre immediata conclusione laddove vengano meno le finalità di cui all'art. 1, per le quali l'accesso ai dati è stato autorizzato.

Art. 8 – Composizione dell'accordo e valore delle premesse

L'accordo si compone di 8 (otto) articoli e 4 allegati, già approvati con d.G.R. n. 5637 del 3/10/2016, relativi a:

- allegato 1: Facsimile domanda di adesione
- allegato 2: Figure organizzative previste dall'accordo
- allegato 3: Soggetti aventi accesso alle banche dati oggetto del presente accordo
- allegato 4: Modalità di attivazione e fruizione dei servizi di accesso, misure di sicurezza tecniche organizzative

Le Parti convengono che le premesse e i contenuti ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Regione Lombardia
Direttore Direzione Generale Ambiente e Clima
Dario Fossati
(firmata digitalmente)

Comune di Milano
Direttore Direzione Mobilità
Filippo Salucci
(firmata digitalmente)



FILIPPO SALUCCI
Comune di Milano
City Operation Manager
17.12.2024 16:30:06
GMT+01:00

All. 1

FACSIMILE DOMANDA DI ADESIONE

A Regione Lombardia

Direzione Regionale

Settore _____

PEC _____

Oggetto: **Domanda di autorizzazione d'accesso a banca dati oggetto dell'accordo per la fruibilità dei dati tra PA**

L'Ente _____ con sede in _____

Codice Fiscale _____ indirizzo PEC _____ legalmente
rappresentato dal _____,visto l'accordo per la fruibilità telematica delle banche dati di Regione Lombardia e relativi
allegati e valutati tutti gli adempimenti ivi previsti,

visto che si intende stipulare l'accordo per il periodo da ____ a ____ mesi

dichiara

di aderire al seguente accordo in tutti i suoi elementi e

richiede

l'accesso ai dati in elenco, contenuti nella seguente banca
dati: _____**ID Servizio:****Descrizione:****Profili di accesso :**

A tal fine si indicano la base normativa che legittima l'Ente all'acquisizione dei dati e le finalità istituzionali perseguite con i dati raccolti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza del trattamento dei dati personali.

La sussistenza del rispetto di tali presupposti sarà soggetta a preventiva verifica condotta da parte di Regione Lombardia, in qualità di erogatore.

Base normativa

.....
.....
.....

Finalità istituzionali

.....
.....
.....
.....
.....

Figure organizzative previste dall'accordo

Le figure di riferimento per l'Ente fruitore sono:

Responsabile dell'accordo/convenzione: Mandatorio

Nominativo

Telefono email

C. F.

Referente tecnico dell'esecuzione dell'accordo/convenzione: Mandatorio

Nominativo

Telefono email

C. F.

Amministratore utenze: Mandatorio

Nominativo

Telefono email

C. F.

Supervisore: Mandatorio per gestione utenze diretta del fruitore, altrimenti opzionale

Nominativo

Telefono email

C. F.

Le figure di riferimento per **Regione Lombardia** sono:

Responsabile dell'accordo/convenzione: Mandatorio

Nominativo

Telefono email

C. F.

Referente tecnico dell'esecuzione dell'accordo/convenzione: Mandatorio

Nominativo

Telefono email

C. F.

Amministratore utenze: *Opzionale nel caso di gestione diretta del fruitore*

Nominativo

Telefono email

C. F.

Supervisore: *Mandatorio*

Nominativo

Telefono email

C. F.

All. 3**SOGGETTI AVENTI ACCESSO ALLE BANCHE DATI OGGETTO DEL PRESENTE ACCORDO**

Al fine della stipulazione del predetto Accordo l'Ente fruitore dichiara che:

- l'indirizzo/gli indirizzi IP del proprio server per la consultazione delle banche dati

di riferimento è/sono il/i seguente/i:

.....
.....
.....

- Il numero delle utenze che si prevede di abilitare è pari a:
- Il personale autorizzato è il seguente:

Nominativo	Codice fiscale	Profilo d'accesso

**Modalità di attivazione e fruizione dei servizi di accesso, misure di sicurezza
tecniche organizzative**

Art. 1 – Modalità di fruizione della banca dati

1. L'accesso alla banca dati _____ è richiesto col seguente profilo di utilizzo orario (marcare l'opzione applicabile):

orario continuato 5x24

orario continuato 7x24

dalle ore _____ alle ore _____ 7x24

dalle ore _____ alle ore _____ 5x24

2. L'accesso alla banca dati avviene con le seguenti modalità (marcare le opzioni applicabili):

Web Application

Web services

Cooperazione Applicativa

Trasferimento di file mediante FTP sicuro

Trasferimento di file via PEC, al massimo una volta all'anno

In caso di accesso mediante FTP sicuro o PEC, descrivere le motivazioni per l'utilizzo di tale modalità, al fine di documentarle all'Agenzia per l'Italia Digitale:

Art. 2 – Misure di sicurezza tecniche

Le misure sotto riportate rappresentano il riferimento alla best practice indirizzata dal provvedimento del Garante del 2 Luglio 2015, suddivise in funzione del tipo di accesso prescelto.

Ulteriori misure, oltre a quelle qui elencate possono essere eventualmente introdotte al fine di meglio salvaguardare la sicurezza dei propri sistemi e dei dati trattati, dopo che siano stati individuati e valutati rischi particolari derivanti dalla rilevanza delle informazioni accedute, delle dimensioni della banca dati, del numero degli utenti, o del volume dei trasferimenti. A titolo esemplificativo:

- Modalità di accesso con strong authentication, eventualmente in modalità biometrica
- Sessione di lavoro corrente nella quale è assicurata la visualizzazione di data, ora, indirizzo di rete e anche le stesse informazioni relative all'ultima sessione effettuata con le stesse credenziali.
- Verifica di accessi anomali mediante strumenti di business intelligence

Analogamente le misure di sicurezza per la protezione dei dati personali nello scambio fra PA possono trovare diversa applicazione e modulazione qualora, a seguito di analisi dei flussi in ottica risk based, siano emerse motivazioni documentate tali da giustificarlo.

a) Misure applicabili per accessi via web application

1. L'Ente fruitore accede alle banche dati per mezzo di postazioni di lavoro connesse alla rete IP dell'ente autorizzato. In alternativa è necessario che la postazione di lavoro sia identificata univocamente nei confronti dell'erogatore per mezzo di certificazione digitale e che siano attivate reti di accesso sicure;
2. Regione Lombardia assicura l'implementazione di meccanismi volti ad impedire la possibilità di effettuare accessi contemporanei con le medesime credenziali da postazioni diverse;
3. Non è consentita all'Ente fruitore l'estrazione dei dati per via automatica e massiva con lo scopo di replicare gli stessi su autonome banche dati;
4. Ove le modalità di accesso alla banca dati prevedano limitazioni temporali o relative alle tipologie di dati consultabili, sono introdotti meccanismi volti a permettere il controllo degli accessi al fine di garantire che questi avvengano nell'ambito degli intervalli temporali concordati o delle porzioni di dati predeterminate;

5. L'autenticazione ai server avviene in modalità sicura con cifratura delle chiavi di autenticazione, assicurata attraverso certificato digitale installato sul server di Regione Lombardia;
6. I certificati digitali lato server o lato client, questi sono conformi alla norma tecnica ISO/IEC 9594- 8:2014 emessi da una Certification Authority e riconosciuti dai più diffusi browser e sistemi operativi;
7. Regione Lombardia predispone l'inserimento di un campo che riporti il numero di riferimento pratica per cui viene fatta la consultazione;

b) Misure applicabili per accessi via web services

1. L'Ente fruitore accede alle banche dati per mezzo di postazioni di lavoro connesse alla rete IP dell'ente autorizzato. In alternativa è necessario che la postazione di lavoro sia identificata univocamente nei confronti dell'erogatore per mezzo di certificati digitale e che siano attivate reti di accesso sicure;
2. Regione Lombardia assicura l'implementazione di meccanismi volti ad impedire la possibilità di effettuare accessi contemporanei con le medesime credenziali da indirizzi IP diversi;
3. Non è consentita all'Ente fruitore l'estrazione dei dati per via automatica e massiva con lo scopo di replicare gli stessi su autonome banche dati;
4. Ove le modalità di accesso alla banca dati prevedano limitazioni temporali o relative alle tipologie di dati consultabili, sono introdotti meccanismi volti a permettere il controllo degli accessi al fine di garantire che questi avvengano nell'ambito degli intervalli temporali concordati o delle porzioni di dati predeterminate;
5. L'autenticazione ai server avviene in modalità sicura con cifratura delle chiavi di autenticazione in https , assicurata per esempio attraverso certificato digitale installato sul server di Regione Lombardia;
6. I certificati digitali lato server e lato client, questi sono conformi alla norma tecnica ISO/IEC 9594- 8:2014 emessi da una Certification Authority e riconosciuti dai più diffusi browser e sistemi operativi;

c) Misure applicabili per accessi via Cooperazione Applicativa

1. L'Ente fruitore accede alle banche dati per mezzo di postazioni di lavoro connesse alla rete IP dell'ente autorizzato. In alternativa è necessario che la postazione di lavoro sia identificata univocamente nei confronti dell'erogatore per mezzo di certificazione digitale e che siano attivate reti di accesso sicure;
2. Regione Lombardia assicura l'implementazione di meccanismi volti ad impedire la possibilità di effettuare accessi contemporanei con le medesime credenziali da indirizzi IP diversi;
3. Non è consentita all'Ente fruitore l'estrazione dei dati per via automatica e massiva con lo scopo di replicare gli stessi su autonome banche dati;
4. Ove le modalità di accesso alla banca dati prevedano limitazioni temporali o relative alle tipologie di dati consultabili, sono introdotti meccanismi volti a permettere il controllo degli accessi al fine di garantire che questi avvengano nell'ambito degli intervalli temporali concordati o delle porzioni di dati predeterminate;
5. L'autenticazione ai server, se prevista, avviene in modalità sicura con cifratura delle chiavi di autenticazione in https , assicurata per esempio attraverso certificato digitale installato sul server di Regione Lombardia

6. I certificati digitali lato server e lato client, questi sono conformi alla norma tecnica ISO/IEC 9594- 8:2014 emessi da una Certification Authority e riconosciuti dai più diffusi browser e sistemi operativi;

7. Regione Lombardia predispose l'inserimento di un campo che riporti il numero di riferimento pratica per cui viene fatta la consultazione e la user id del soggetto che ha effettuato l'interrogazione o transazione;

d) Misure applicabili agli accessi per trasferimento di file mediante FTP sicuro

1. L'Ente fruitore accede alle banche dati per mezzo di postazioni di lavoro connesse alla rete IP dell'ente autorizzato. In alternativa è necessario che la postazione di lavoro sia identificata univocamente nei confronti dell'erogatore per mezzo di certificato digitale e che siano attivate reti di accesso sicure;

2. Il canale di trasmissione è cifrato e i certificati di autenticazione alla VPN su cui è attestata la banca dati sono rilasciati nominalmente, previa richiesta da parte dell'Ente Fruitore indirizzata alla casella PEC di Regione Lombardia;

3. Sono seguite specifiche procedure per la distribuzione sicura delle credenziali di autenticazione, in alternativa a forme di autenticazione forte quali quelle che prevedono l'uso di one time password o di certificati di autenticazione;

4. Ove siano utilizzati certificati digitali lato server o lato client, questi sono conformi alla norma tecnica ISO/IEC 9594-8:2014 emessi da una Certification Authority e riconosciuti dai più diffusi browser e sistemi operativi;

5. Ove le modalità di accesso alla banca dati prevedano limitazioni temporali o relative alle tipologie di dati consultabili, sono introdotti meccanismi volti a permettere il controllo degli accessi al fine di garantire che questi avvengano nell'ambito degli intervalli temporali concordati o delle porzioni di dati predeterminate.

e) Misure applicabili per trasferimenti di file via PEC

1. L'Ente fruitore accede alle banche dati per mezzo di postazioni di lavoro connesse alla rete IP dell'ente autorizzato. In alternativa è necessario che la postazione di lavoro sia identificata univocamente nei confronti dell'erogatore per mezzo di certificazione digitale e che siano attivate reti di accesso sicure;

2. I dati trasmessi via PEC dall'Ente Erogatore devono essere acquisiti e gestiti dal ricevente in maniera tale da non consentire duplicazioni non autorizzate della banca dati.

Allegato B

MOVE-IN ED ESTENSIONE ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO DEI COMUNI - DEFINIZIONE DEI DATI SCAMBIATI E DEI SERVIZI FUNZIONALI AL CONTROLLO DEGLI ACCESSI NELLA ZTL AREA B

1. Contesto.....	30
1.1 Il servizio MoVe-In.....	30
1.2 Estensione alle ZTL.....	31
1.3 Titolarità del trattamento con estensione ad Area B.....	32
2. Funzionamento delle applicazioni web e mobile.....	32
2.1 Processo di adesione.....	32
2.2 Web App MoVe-In.....	33
2.3 App Mobile MoVe-In.....	36
2.4 Processo di profilazione degli Operatori su WebApp.....	36
2.5 Modulo di backoffice di visualizzazione deroghe.....	37
3. Processi.....	38
3.1 Adesione/attivazione del servizio.....	38
3.1.1 Processo di Protocollazione Informatica della Deroga.....	38
3.2 Monitoraggio veicoli durante il servizio.....	39
3.3 Termine della validità della deroga.....	39
4. Flusso scambio dati.....	40
4.1 Scambio dati in fase di adesione.....	40
4.2 Scambio dati durante il servizio.....	41
4.3 Scambio dati al termine del servizio.....	41
5. Profilo Funzionario Comune di Milano.....	43
6. Conservazione sostitutiva.....	44
7. Assistenza di I e II Livello.....	44

**

Contesto

1.1 Il servizio MoVe-In

MoVe-In è il servizio introdotto da Regione Lombardia per concedere deroghe ai limiti alla circolazione vigenti per i veicoli altamente inquinanti. Il servizio è basato sulla limitazione dei chilometri percorsi nel corso di un anno, misurati tramite dispositivi (le c.d. *black-box*) installati sui veicoli e comunicati alla piattaforma

software sviluppata ed operata da ARIA S.p.A. I dispositivi ed i servizi associati vengono forniti da operatori commerciali, detti Telematic Service Providers (TSP), che soddisfano i requisiti definiti da Regione Lombardia negli appositi atti, come verificato tramite procedura di accreditamento.

Il proprietario - persona fisica o giuridica - di un veicolo che desidera aderire a MoVe-In ed usufruire della deroga ad esso associata deve autenticarsi tramite SPID o CNS sul portale dedicato di Regione Lombardia, inserire i dati propri e del veicolo che intende registrare, scegliere il TSP con cui attivare il servizio e confermare la propria volontà di aderire. A seguito dell'adesione potrà prendere contatto con il TSP scelto e contrattualizzare il rapporto, per poter installare il dispositivo ed attivare il servizio.

Successivamente, il TSP notifica l'attivazione ad ARIA S.p.A. ed invia le rilevazioni chilometriche rilevate. Dal momento in cui l'attivazione viene comunicata ad ARIA S.p.A. la deroga è attiva. L'anno di durata di adesione decorre a partire dalla data di installazione della black-box.

Il servizio si inserisce nell'ambito degli interventi europei e regionali per quanto concerne di miglioramento della qualità dell'aria. Di seguito la normativa di riferimento:

- Direttiva UE 2008/50 sulla qualità dell'aria;
- Direttiva UE 2016/2284 sulla riduzione delle emissioni inquinanti;
- DGR 6675 del 7 giugno 2017: approvazione dell'accordo di bacino padano per il miglioramento della qualità dell'aria;
- DGR 449 del 2 agosto 2018: approvazione dell'aggiornamento del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA).

Il servizio è stato aperto al pubblico dal 1° ottobre 2019.

1.2 Estensione alle ZTL

La normativa italiana prevede per i comuni la possibilità di istituire delle Zone a Traffico Limitato (ZTL), ai sensi dell'art. 7, comma 9 del decreto legislativo 30 aprile n. 285, come modificato dal decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 360 (Nuovo Codice della Strada). Tale possibilità è stata esercitata da diversi comuni lombardi, fra cui il Comune di Milano, che ha istituito nel corso del 2019 la ZTL Area B, che limita l'accesso ad una larga porzione del territorio comunale per i veicoli altamente inquinanti.

Regione Lombardia ed il Comune di Milano hanno concordato di regolare l'accesso all'Area B, per i cittadini che lo desiderino, in base ai chilometri percorsi all'interno dell'Area B, misurati tramite il servizio MoVe-In. L'utente che abbia un veicolo registrato a MoVe-In ha la possibilità di aderire anche all'Area B, e così facendo avrà a disposizione – per l'anno di adesione al servizio – un certo numero di chilometri percorribili in ZTL, ottenendo a tutti gli effetti una deroga alle limitazioni alla circolazione.

Il presente documento specifica le modalità con cui sono gestite le deroghe per Area B tramite il servizio MoVe-In.

1.3 Titolarità del trattamento con estensione ad Area B

L'estensione del servizio MoVe-In all'Area B di Milano ha comportato l'introduzione di nuove istanze di trattamento dei dati personali, specifiche per Area B. La titolarità di questi trattamenti specifici è del Comune di Milano, che ha provveduto a nominare ARIA SpA responsabile del trattamento.

2. Funzionamento delle applicazioni web e mobile

Il servizio MoVe-In è dotato di una applicazione web e di una applicazione mobile dedicate, tramite le quali gli utenti del servizio possono gestire le proprie adesioni e monitorare le percorrenze dei propri veicoli. Nei paragrafi che seguono si descrivono, nello specifico, le funzionalità finalizzate all'estensione di MoVe-In alle ZTL.

2.1 Processo di adesione

I proprietari di veicoli interessati ad aderire al servizio MoVe-In possono farlo tramite l'applicazione web, autenticandosi tramite SPID o CNS ed inserendo tutte le informazioni necessarie all'attivazione del servizio (dati identificativi dell'utente ed eventualmente dell'azienda, contatti, dati identificativi del veicolo, TSP con cui attivare il servizio).

L'estensione alle ZTL ha introdotto la possibilità, da parte dell'utente, di attivare il servizio anche sulle ZTL convenzionate con MoVe-In. Tale attivazione può avvenire sia in fase di prima adesione, sia in seguito, in qualunque momento l'utente lo ritenesse opportuno.

Per poter attivare una ZTL, l'utente deve selezionarla dalla lista delle ZTL convenzionate nella stessa pagina in cui vengono inseriti gli altri dati. All'utente verrà quindi proposta l'informativa corrispondente, contenente le condizioni di utilizzo della ZTL, che l'utente dovrà leggere ed accettare. Analogamente a quanto avviene con l'adesione al servizio MoVe-In senza ZTL, la procedura termina con la conferma da parte dell'utente della volontà di aderire al servizio e la protocollazione della domanda (vedi anche il paragrafo seguente, 3.1.1 Processo di Protocollazione Informatica della Deroga). Nel processo di adesione, inoltre, è obbligato a esprimersi sulla scelta di aderire o meno alle ZTL gestite dal servizio.

2.2 Web App MoVe-In

Dopo aver effettuato la registrazione a MoVe-In, il cui processo è stato sopra descritto, si accede direttamente alla landing page MoVe-In.

Il bottone “Cittadino” permette di accedere all’area personale per monitorare lo stato dell’adesione, i chilometri percorsi e per modificare i propri contatti. Cliccando su tale bottone, viene visualizzata la Home Page di MoVe-In. Al primo accesso all’area personale si visualizza il Tutorial. Se non si desidera visualizzare il Tutorial negli accessi successivi, è sufficiente selezione il box “ok, non mostrare più” e cliccare sul bottone “Conferma”.

Nella Home Page si visualizzano i veicoli per i quali è stata richiesta l’attivazione della deroga e lo stato della stessa. Per i veicoli la cui deroga è stata attivata, si visualizzano i chilometri consentiti, i chilometri percorsi, i chilometri residui e gli eventuali bonus maturati. La sezione “Stati deroga” comprende l’elenco degli stati che la deroga può assumere. Portando il cursore sul nome di uno stato, si visualizza il dettaglio dello stato tramite componente *tooltip*.

Per ciascun veicolo è presente una riga in tabella con l’indicazione dei chilometri consentiti al veicolo, dei chilometri bonus maturati su strade extraurbane, dei chilometri bonus ecoguida, dei chilometri totali a disposizione, dei chilometri percorsi e dei chilometri residui. La colonna “Stato veicolo” indica lo stato della deroga associata al veicolo. Il pulsante “Dettagli” consente di accedere alla sezione “Veicolo”.

La sezione Veicolo comprende i dati relativi al veicolo, allo stato della deroga e al TSP selezionato. Cliccando su “Prendi appuntamento” si apre un *pop-up* con i contatti del TSP selezionato e il link al relativo sito. La funzione “Mostra Monitoraggio” consente di navigare alla pagina di dettaglio dei chilometri percorsi ogni giorno. La sezione “Cronologia” delle attività comprende l’elenco delle attività legate alla deroga e alla data in cui sono state effettuate. Lo storico delle deroghe mostra tutte le deroghe che sono state attivate sul veicolo, e per ciascuna di esse è riportato il periodo di validità e il n. totale dei chilometri consentiti (chilometri attribuiti all’attivazione della deroga), dei chilometri bonus accumulati su strade extraurbane e su strade urbane, dei chilometri a disposizione (totale di chilometri consentiti e bonus accumulati), dei chilometri percorsi e dei chilometri residui (differenza tra chilometri a disposizione e chilometri percorsi). Il pulsante “Dettagli” consente di accedere alla pagina di dettaglio dei chilometri percorsi, di seguito descritta.

La prima parte della sezione mostra la percentuale di chilometri percorsi rispetto alla soglia chilometrica associata alla categoria, all’alimentazione e alla classe ambientale del proprio veicolo. Cliccando su “Dettaglio” si accede alla pagina di dettaglio dei chilometri percorsi ogni giorno.

La seconda parte mostra la percentuale dei chilometri percorsi all'interno della sola ZTL Area B rispetto alla soglia chilometrica associata alla categoria, all'alimentazione e alla classe ambientale del proprio veicolo. È mostrato il numero dei chilometri percorsi, dei chilometri disponibili e la soglia chilometrica. Cliccando su "Dettaglio" si accede alla pagina di dettaglio dei chilometri percorsi all'interno della sola ZTL.

La sezione "Filtra per data" consente di visualizzare, nel grafico sottostante, i chilometri percorsi e i bonus accumulati giornalmente nell'intervallo di giorni selezionato. Di default sono visualizzati i chilometri percorsi nei comuni aderenti a MoVe-In e i bonus accumulati nel mese corrente. Nel grafico sono mostrati, per il periodo selezionato nel filtro per data, i chilometri percorsi giornalmente e i bonus accumulati, suddivisi in Km ECO-Bonus e km risparmio in ambito non urbano. In tabella per ciascuna giornata di rilevazione, sono riportati i chilometri ECO e no-ECO percorsi nelle aree urbane e in autostrada, e i chilometri percorsi nelle strade extra urbane, suddivisi per Area 1 e Area 2. È riportata la somma dei chilometri bonus accumulati giornalmente, ripartiti tra ECO e Risparmio non Urbano.

Nel grafico inoltre, sono visualizzati i chilometri percorsi giornalmente all'interno della ZTL. Di default sono mostrati i chilometri percorsi nel mese corrente, ma è possibile modificare la visualizzazione selezionando l'intervallo desiderato con la funzionalità "filtra per data". Nella tabella "ZTL di Milano" sono mostrati i chilometri percorsi ogni giorno nella ZTL, ripartiti tra chilometri ECO e No-ECO.

Nella sezione "I Miei dati" è possibile visualizzare i dati anagrafici dell'utente loggato e dell'azienda, se presente, e modificare i contatti, scaricare il pdf dello stato della deroga MoVe-In, visualizzare i veicoli per i quali è stata richiesta l'attivazione della stessa e il relativo stato.

All'interno della stessa, la sezione "Utente" comprende i dati anagrafici e i contatti del proprietario (Nome, Cognome, Codice Fiscale, Email, PEC, Telefono). Il bottone "Modifica i miei contatti" consente di modificare i contatti del proprietario (Email, PEC e Telefono). Cliccando sul bottone i campi Email, PEC e Telefono diventano editabili. Il bottone "Salva le modifiche" si abilita solo se viene modificato almeno uno dei tre campi. Non è obbligatorio valorizzare ciascun campo. La sezione "Azienda" comprende i dati di azienda (Ragione Sociale, Partita IVA, Codice Fiscale, Email, PEC e telefono), sede legale (Regione, Provincia, Comune, Indirizzo, Numero Civico, CAP) e rappresentante legale dell'azienda (Nome, Cognome, Codice Fiscale). Il bottone "Modifica" consente di modificare i dati del rappresentante legale dell'azienda (Nome, Cognome e Codice Fiscale), i dati dell'azienda (Ragione Sociale, Partita IVA, Email, PEC, Telefono, Cellulare), Sede Legale Azienda (Regione, Provincia, Comune, Indirizzo, Numero Civico, CAP). Cliccando Modifica si apre la pagina Aggiungi la tua azienda, con tutti i campi di rappresentante legale, azienda e sede legale editabili. Il bottone "Salva" si abilita solo se viene modificato almeno uno tra i campi di azienda, rappresentante legale e sede legale azienda. Per poter effettuare il salvataggio è necessario che il campo Codice Fiscale e Partita IVA abbiano rispettivamente lunghezza di 16 e 11 caratteri, che il CAP sia un campo numerico di 5 cifre, che il

campo Email sia valorizzato con una mail valida, che “Ricerca per Codice Fiscale/Partita IVA” sia di 11 o 16 caratteri. Se almeno uno tra i campi Nome, Cognome, Codice Fiscale del rappresentante legale, Codice Fiscale/Partita IVA Azienda, Ragione Sociale, Partita IVA, Email e Telefono dell’azienda, Regione, Provincia, Comune, Indirizzo, CAP della sede legale non è valorizzato o non ha il formato atteso cliccando su “Salva” si apre l’alert *‘Completa la compilazione dei dati per procedere’*. La sezione “Stati deroga” comprende la legenda degli stati che la deroga può assumere.

Il bottone “Scarica stato deroga” consente di scaricare il pdf contenente l’elenco dei veicoli per i quali è stata richiesta l’adesione a MoVe-In e, per ciascuno di essi, lo stato della deroga e il totale dei chilometri percorsi, dei chilometri bonus accumulati, dei chilometri residui e dei chilometri disponibili:

Infine, il bottone “Aggiungi Veicolo” consente di inserire un nuovo veicolo.

Proseguendo, nella sezione “I miei veicoli” per ciascun veicolo è presente una carta con i dati relativi al veicolo e allo stato della deroga. Cliccando sul bottone “Gestisci Veicolo” è possibile cessare o modificare la deroga, visualizzare i documenti associati al veicolo e gestire le ZTL.

Cliccando sulla carta, viene mostrato un testo che fornisce maggiori dettagli sullo stato della deroga e quando il veicolo può circolare.

Cliccando su “Gestisci veicolo” si apre il menù a tendina, dove è possibile selezionare “Gestisci ZTL” accedendo alla sezione “Gestisci Zone a traffico Limitato”. In questa sezione è possibile attivare e disattivare ZTL. Per attivare la ZTL di Milano è necessario cliccare su “Seleziona ZTL” nel box relativo all’area B del Comune di Milano. Si aprirà il pop-up con i “Termini d’uso”. Scorrendo verso il basso, cliccando su “Accetta le condizioni” e successivamente su “Chiudi” la ZTL di Milano passerà in stato in attivazione. Cliccando su “Conferma” si accede alla sezione “Gestisci zone a traffico limitato” con il riepilogo della ZTL in modifica. Per procedere al salvataggio, sarà sufficiente cliccare su “Salva” e la ZTL passerà in stato Attiva e si atterrerà nuovamente nella sezione “Gestisci Zone a traffico limitato”. È possibile disattivare una ZTL attiva cliccando su “Disattiva ZTL” nella sezione “Gestisci zone a traffico limitato”. Si aprirà conseguentemente il pop-up dedicato all’Informativa ZTL. Contrariamente, cliccando su “Rifiuta le condizioni” e successivamente su “Chiudi” la ZTL passerà in stato in disattivazione e si atterrerà nella sezione “Gestisci Zone a traffico limitato”.

Cliccando su “Salva” nel riepilogo della ZTL in modifica la ZTL passerà nello stato disattivato.

All’interno della sezione “Gestisci Zone a Traffico Limitato”, cliccando sul tasto “Salva e Continua” si accede al riepilogo delle ZTL in modifica. Cliccando invece sul tasto “Indietro” si tornerà alla schermata precedente e lo stato della ZTL non varierà. Sarà possibile riabilitare la ZTL cliccando su “Riabilita ZTL” e successivamente accettando le condizioni nel pop-up “Informativa ZTL”.

Cliccando su “Salva e Continua” nella schermata “Gestisci Zone a traffico limitato” si accederà nuovamente alla sezione “I miei Dati”. Cliccando su “Gestisci Veicolo” e successivamente su “Visualizza Documenti” sarà possibile visualizzare tutti i documenti associati al veicolo, inclusi i documenti relativi alla modifica (attivazione o disattivazione) della ZTL.

Tornando alla sezione “I Miei Dati” è possibile richiedere un’adesione per uno o più nuovi veicoli.

Si ricorda che in fase di adesione o in fase di aggiunta veicolo è possibile selezionare una o più ZTL.

2.3 App Mobile MoVe-In

Oltre alla Web Application, è stata creata una Mobile Application da scaricare dagli store Apple o Google Play (a seconda del tipo di smartphone posseduto dal cittadino e dal relativo sistema operativo Android o iOS).

L’utente che ha già aderito al programma MoVe-In, quindi già registrato e possiede un’area personale, dovrà scaricare l’App MoVe-In dagli store e collegandosi alla piattaforma MoVe-In, sezione “I miei Dispositivi Smartphone”, dovrà seguire le indicazioni che appaiono in questa schermata sulla web app.

Seguendo le istruzioni, l’utente assocerà l’App al veicolo (o più veicoli) registrati a suo nome e potrà consultare dal suo cellulare i medesimi dati visualizzabili sulla web app, ma resi in una forma grafica più immediata.

Con la funzione “Aggiungi un nuovo dispositivo” e cliccando sul cerchio verde, si genera un nuovo QR-Code nel caso si vogliano usare più telefoni cellulari.

Con la nuova e aggiornata versione di Move-In ZTL, l'utente avrà modo di accedere alla ZTL a cui è interessato, subito dopo l'accesso, non solo attraverso selezione tramite web app, ma anche attraverso la selezione dai Km residui, così facendo l'Utente avrà modo di scoprire le percorrenze possibili nelle ZTL interessate. Cliccando sul dettaglio, potrà visualizzare un diagramma Gauge contachilometri delle percorrenze.

Procedendo con il click su tab dei Km Tot. a disposizione, l'utente visualizzerà il Gauge in avanzamento della sola ZTL.

Selezionando il tasto "<" **back**, l'utente accede alla pagina generale dei veicoli. In questa sezione, l’utente avrà modo di verificare anche le Limitazioni, procedendo con la pagina “Limitazioni” riporta la lista dei Comuni che aderiscono al piano Limitazioni. Lo spazio di ricerca al di sotto della label di descrizione, permette una ricerca rapida dei Comuni di interesse. Infine, la conferma delle notifiche per le limitazioni dei Comuni di interesse permetterà di restare aggiornati sulle misure del piano “Limitazioni”.

2.4 Processo di profilazione degli Operatori su WebApp

Gli operatori che usufruiscono della WebApp MoVe-In a scopo di interrogazione (Operatori di Polizia Locale) e di verifica e controllo (Operatori di Contact Center Regione) sono dapprima profilati sul database MoVe-In da ARIA S.p.A. e possono accedere alla piattaforma con le stesse modalità di accesso degli utenti, SPID o CNS.

Gli Operatori dell'assistenza indicati dal Comune di Milano, e che vorranno consultare la piattaforma, dovranno essere profilati in modalità analoghe agli Operatori di Contact Center Regione.

Tutte le richieste di profilazione dovranno essere inviate all'email dell'assistenza di II Livello:

assistenza.movein@ariaspa.it.

Per ciascun operatore che si vuole profilare, dovranno essere trasmessi i seguenti dati:

- Nome;
- Cognome;
- CF;
- email;
- N. di Telefono.

2.5 Modulo di backoffice di visualizzazione deroghe

ARIA S.p.A. ha sviluppato un modulo di backoffice per la visualizzazione delle deroghe Move-In finalizzato a verificare lo stato e lo storico delle deroghe da parte degli operatori del Comune di Milano e degli agenti della Polizia Locale che gestiscono i contenziosi dei cittadini presso il Prefetto o il Giudice di Pace. L'accesso al modulo avviene tramite SPID o CIE sulla stessa applicazione web di Move-In. Agli operatori opportunamente profilati in seguito all'autenticazione apparirà il link "Funzionario del Comune di Milano" che permette di accedere alla pagina di ricerca delle deroghe. La funzione di ricerca consente di inserire, nello stesso campo, la targa o il codice fiscale o il cognome (o ragione sociale) dell'utente. Il risultato della ricerca, che appare dopo aver cliccato sull'apposito bottone, mostra in una tabella l'elenco delle deroghe trovate.

Cliccando sul bottone "Dettagli" relativo a una riga della tabella, appare la pagina di dettaglio della deroga associata a un veicolo che permette di navigare nelle seguenti aree: "Adesioni", "Regioni", "ZTL", "Utente" e "Comunicazioni". Tali sezioni sono di seguito descritte:

- Adesioni: permette di visualizzare tutte le informazioni circa le adesioni (Stato, data inserimento, data di attivazione, data revoca, data riattivazione, ecc.) legate al veicolo. Nella sezione è possibile anche visualizzare (cliccando sul bottone "Cronologia") lo storico di tutti gli eventi che hanno riguardato il veicolo nel corso degli anni.
- Regioni: contiene tutte le informazioni relative all'adesione alla deroga rispetto alla Regione scelta. Il bottone "Cronologia" permette di visualizzare gli eventi relativi solo all'adesione alla deroga regionale. Il bottone "Rilevazioni" mostra l'elenco di tutte le rilevazioni delle percorrenze chilometriche inviate quotidianamente dalla black box al sistema centrale.

- ZTL: contiene la stessa tipologia di informazioni della sezione “Regioni” ma solo in relazione alla deroga della ZTL a cui l’utente ha eventualmente aderito.
- Utente: contiene tutte le informazioni relative all’utente che ha aderito alla deroga (dati anagrafici, dettaglio degli smartphone collegati, ecc.).
- Comunicazioni: permette di visualizzare tutte le notifiche inviate all’utente viale e-mail (ed eventualmente come notifiche *push* nel caso l’utente abbia installato sullo smartphone l’app di Move-In) che si generano al verificarsi di particolari eventi (adesione, attivazione, revoca, raggiungimento dei km concessi, ecc.).

Il modulo di visualizzazione delle deroghe comprende anche una funzione di stampa accessibile cliccando sul bottone “Report” presente nella sezione “Dettagli” della deroga ricercata. Il report, scaricabile in formato PDF, ha un contenuto personalizzabile in funzione della scelta delle informazioni che l’operatore vuole inserire: cliccando sul bottone “Report”, infatti, appare un pop-up di scelta delle informazioni contenute nelle sezioni sopra descritte.

3. Processi

3.1 Adesione/attivazione del servizio

Possono aderire al servizio MoVe-In tutti i proprietari di veicoli circolanti in Regione Lombardia oggetto di limitazioni della circolazione. Il servizio, per Regione Lombardia, è disponibile a partire dal 1° ottobre 2019.

È facoltà del soggetto che aderisce a MoVe-In aderire esclusivamente alla deroga MoVe-In di Regione Lombardia o anche alla deroga MoVe-In Area B del Comune di Milano. Entrambe le adesioni vengono finalizzate sull’applicazione web di MoVe-In, come descritto al paragrafo 2.1, “Processo di adesione”, e nello specifico per Area B l’utente esprimerà un consenso ad aderire al progetto dopo aver visionato ed accettato le regole previste dal provvedimento. La condivisione di tali informazioni con il Comune di Milano sarà garantita da un flusso di scambio dati dove saranno evidenziate le targhe per le quali l’utente ha attivato la deroga. L’attivazione della deroga è contemporanea alla data di attivazione dell’OBU sul veicolo; quindi, dalla data in cui viene monitorata la percorrenza chilometrica.

3.1.1 Processo di Protocollo Informatica della Deroga

Il processo di adesione si conclude con la fase di protocollazione, in cui viene prodotto un pdf della deroga.

Poiché si tratta di una deroga relativa alla ZTL del Comune del Milano, raccolta e protocollata su una piattaforma regionale, la soluzione concordata per la trasmissione del set di informazioni relative alla deroga (ID adesione, targa, telaio, classe ambientale, categoria del veicolo, alimentazione, nome, cognome, CF, Partita IVA e Ragione Sociale per le Aziende) è l'istituzione di un *Registro Particolare*. La gestione documentale afferente al procedimento attuativo dell'utilizzo di MoVe-In come deroga per l'accesso all'Area B del Comune di Milano avverrà per mezzo del Sistema informativo MoVe-In.

Tutta la documentazione ricevuta attraverso tale sportello telematico non sarà oggetto di protocollazione informatica ma di apposita registrazione particolare in ottemperanza a quanto indicato nel DPCM 3 Dicembre 2013 per il protocollo informatico.

3.2 Monitoraggio veicoli durante il servizio

Il monitoraggio dei veicoli durante l'anno di adesione al servizio, in termini di percorrenza chilometrica, è garantito da Regione Lombardia. L'aggiornamento delle informazioni relative ad un veicolo nel file di flusso scambio dati è previsto solo al raggiungimento di una delle condizioni che ne determinano il termine, la sospensione o la riattivazione.

3.3 Termine della validità della deroga

Il soggetto che ha aderito a MoVe-In può terminare il servizio per una delle seguenti motivazioni:

- Termine chilometri massimi concessi
- Revoca del servizio
- Mancato rinnovo a seguito della scadenza naturale dell'anno di adesione

A garanzia dell'integrazione con il sistema Area B, ARIA S.p.A. (società che gestisce l'applicativo informatico per conto di Regione Lombardia) provvederà all'aggiornamento del file secondo il tracciato dati del flusso di scambio dati previsto (vedi paragrafo 4, "Flusso scambio dati").

L'aggiornamento avverrà, per i veicoli (targhe) che terminano i chilometri o revocano il servizio, attraverso una modifica del record relativo, per i veicoli che non rinnovano l'adesione in una eliminazione del record.

In caso di sospensione della deroga, ad esempio a causa di una anomalia del dispositivo, nel caso in cui questa non sia rientrata allo scadere dei 30 gg consentiti per la sua risoluzione, questa verrà segnalata come revoca del servizio. Qualora la sospensione venisse annullata, e la deroga riattivata, verrà contestualmente annullata l'indicazione della revoca del servizio nel record corrispondente.

La revoca anticipata rispetto alla sua scadenza annuale, gestita a pari merito dell'adesione sul sito di Regione Lombardia, determina la cessazione del monitoraggio delle percorrenze del veicolo, ma non elimina il conteggio dei chilometri già effettuati fino a quel momento.

4. Flusso scambio dati

A garanzia dell'integrazione tra il servizio MoVe-In ed il servizio Area B, è stato implementato un flusso di scambio dati tramite protocollo FTPS. Il server FTPS sarà accessibile tramite VPN *point-to-point* e conterrà due share distinte, una per l'ambiente di test e una per l'ambiente di produzione.

Lo scambio dati avviene trasferendo giornalmente un file contenente le informazioni relative a tutti i veicoli che aderiscono al servizio MoVe-In, indipendentemente dalla attivazione della ZTL.

Il file è denominato MOVEIN_AAAAMMGG (dove AAAA indica l'anno di riferimento, MM il mese di riferimento, GG il giorno di riferimento) e contiene le informazioni di seguito elencate, utili a garantire i processi e l'integrazione tra il servizio MoVe-In e Area B:

- Targa
- Alimentazione veicolo
- Categoria veicolo
- Tipo di adesione (entrambi, Solo MoVe-In)
- Data di adesione al servizio MoVe-In/Area B
- Data di attivazione (data di decorrenza della deroga)
- KM massimi percorribili in Area B
- Data fine adesione al servizio (compilata contemporaneamente alla data di attivazione)
- Data raggiungimento KM massimi (campo contenente la data di notifica sia riferita al termine dei chilometri regionali sia riferita al termine dei chilometri in Area B)
- Data revoca servizio MoVe-In campo contenente la data di notifica di revoca servizio)
- Data revoca servizio Area B
- Data riattivazione
- Perc. Km > 50 Regione ed Area B(campo che indica se il veicolo ha superato o meno la soglia del 50% di Km concessi)

4.1 Scambio dati in fase di adesione

Quando l'utente aderisce al servizio MoVe-In attivando anche la deroga per la ZTL Area B, le informazioni relative al veicolo registrato inizieranno ad essere inviate con il flusso dati sopra descritto. All'adesione, qualora il dispositivo per la rilevazione delle percorrenze non sia ancora stato installato ed attivato, saranno valorizzati solo i campi relativi alla targa, al tipo di adesione, ed alla data di adesione.

Il file trasferito conterrà quindi i dati di tutti i veicoli con adesioni attive al Servizio MoVe-In Area B.

Nel caso di adesioni limitate a MoVe-In regionale, le targhe verranno incluse soltanto in caso di scadenza della deroga (km esauriti o revoca con più del 50% dei km percorsi).

RIGA DI ESEMPIO N° 1

Adesione sia a MoVe-In che ad Area B, la riga viene inviata non appena viene eseguita l'adesione

TARGA	DATA ADESIONE	TIPO ADESIONE	DATA ATTIVAZ.	DATA FINE ADESIONE	DATA ESAURIM.	DATA REVOCA MOVEIN	DATA REVOCA AREAB	DATARIATT.	KM>50% REGIONE	KM>50% AREAB
AA123AA	01/11/2020	ENTRAMBI								

4.2 Scambio dati durante il servizio

Per tutti i veicoli che, successivamente all'adesione al servizio, hanno provveduto all'installazione ed attivazione del dispositivo per la rilevazione delle percorrenze, il file dovrà contenere un aggiornamento del campo data di attivazione e della corrispondente data di fine adesione.

RIGA DI ESEMPIO N° 2

Adesione sia a MoVe-In che ad Area B, la riga viene aggiornata dopo l'attivazione

TARGA	DATA ADESIONE	TIPO ADESIONE	DATA ATTIVAZ.	DATA FINE ADESIONE	DATA ESAURIM.	DATA REVOCA MOVEIN	DATA REVOCA AREAB	DATARIATT.	KM>50% REGIONE	KM>50% AREAB
AA123AA	01/11/2020	ENTRAMBI	10/11/2020	09/11/2021						

4.3 Scambio dati al termine del servizio

Il servizio potrà terminare al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- Raggiungimento del limite massimo dei Km previsti per Area B/Regione Lombardia
- Revoca volontaria del servizio
- Scadenza dell'anno senza rinnovo del servizio

Le prime due casistiche produrranno aggiornamenti al file di flusso dati, di cui si riportano in seguito vari esempi, mentre nell'ultimo caso il record relativo al veicolo interessato verrà semplicemente rimosso dal file.

RIGA DI ESEMPIO N° 3

Adesione sia a MoVe-In che ad Area B, la riga viene aggiornata all'esaurimento dei km

TARGA	DATA ADESIONE	TIPO ADESIONE	DATA ATTIVAZ.	DATA FINE ADESIONE	DATA ESAURIM.	DATA REVOCA MOVEIN	DATA REVOCA AREAB	DATARIATT.	KM>50% REGIONE	KM>50% AREAB
AA123AA	01/11/2020	ENTRAMBI	10/11/2020	09/11/2021	04/04/2021					

RIGA DI ESEMPIO N° 4

Adesione sia a MoVe-In che ad Area B, la riga viene aggiornata con la data di revoca e l'informazione sulla percentuale consumata maggiore del 50%

TARGA	DATA ADESIONE	TIPO ADESIONE	DATA ATTIVAZ.	DATA FINE ADESIONE	DATA ESAURIM.	DATA REVOCA MOVEIN	DATA REVOCA AREAB	DATARIATT.	KM>50% REGIONE	KM>50% AREAB
AA123AA	01/11/2020	ENTRAMBI	10/11/2020	09/11/2021		01/04/2021	01/04/2021		SI	SI

RIGA DI ESEMPIO N° 5

Adesione sia a MoVe-In che ad Area B, la riga viene aggiornata con la data di revoca e l'informazione sulla percentuale consumata minore del 50%

TARGA	DATA ADESIONE	TIPO ADESIONE	DATA ATTIVAZ.	DATA FINE ADESIONE	DATA ESAURIM.	DATA REVOCA MOVEIN	DATA REVOCA AREAB	DATARIATT.	KM>50% REGIONE	KM>50% AREAB
AA123AA	01/11/2020	ENTRAMBI	10/11/2020	09/11/2021		01/04/2021	01/04/2021		No	No

RIGA DI ESEMPIO N° 6

Adesione a solo MoVe-In, la riga viene aggiunta solo al momento in cui esaurisce i km

TARGA	DATA ADESIONE	TIPO ADESIONE	DATA ATTIVAZ.	DATA FINE ADESIONE	DATA ESAURIM.	DATA REVOCA MOVEIN	DATA REVOCA AREAB	DATARIATT.	KM>50% REGIONE	KM>50% AREAB
AA123AA	01/11/2020	MOVEIN	10/11/2020	09/11/2021	04/04/2021					

RIGA DI ESEMPIO N° 7

Adesione a solo MoVe-In, la riga viene aggiunta solo al momento in cui esegue la revoca e ha consumato più del 50%

TARGA	DATA ADESIONE	TIPO ADESIONE	DATA ATTIVAZ.	DATA FINE ADESIONE	DATA ESAURIM.	DATA REVOCA MOVEIN	DATA REVOCA AREAB	DATARIATT.	KM>50% REGIONE	KM>50% AREAB
AA123AA	01/11/2020	MOVEIN	10/11/2020	09/11/2021		01/04/2021			SI	

RIGA DI ESEMPIO N°8

Adesione a solo MoVe-In, la riga viene aggiornata con la data di riattivazione a seguito di una sospensione del servizio dovuta ad anomalia.

TARGA	DATA ADESIONE	TIPO ADESIONE	DATA ATTIVAZ	DATA FINE ADESIONE	DATA ESAURIM.	DATA REVOCA MOVEIN	DATA REVOCA AREAB	DATARIATT.	KM>50% REGIONE	KM>50% AREAB
AA123AA	01/11/2020	MOVEIN	10/11/2020	09/11/2021		01/04/2021		01/05/2021	SI	

RIGA DI ESEMPIO N°9

Adesione sia a MoVe-In che ad Area B, la riga viene aggiornata con la data di riattivazione a seguito di una sospensione del servizio dovuta ad anomalia.

TARGA	DATA ADESIONE	TIPO ADESIONE	DATA ATTIVAZ	DATA FINE ADESIONE	DATA ESAURIM.	DATA REVOCA MOVEIN	DATA REVOCA AREAB	DATARIATT.	KM>50% REGIONE	KM>50% AREAB
AA123AA	01/11/2020	ENTRAMBI	10/11/2020	09/11/2021		01/04/2021	01/04/2021	01/05/2021	SI/NO	SI/NO

5. Profilo Funzionario Comune di Milano

Il Funzionario del Comune di Milano, previa richiesta di abilitazione, è un profilo creato per verificare in autonomia lo stato del veicolo circolante in AREA B.

Dopo aver eseguito il login con il proprio SPID è necessario cliccare sull'opzione Funzionario del Comune di Milano.

Nella sezione **Gestione Adesioni** è possibile ricercare il veicolo inserendo un valore testuale o numerico, dove è possibile inserire:

- **Targa:** vengono restituite tutte le adesioni la cui targa contiene il testo digitato nel campo;
- **Nominativo/Ragione sociale:** vengono restituite tutte le adesioni in cui la ragione sociale dell'azienda contiene il testo digitato nel campo;
- **CF/PIVA:** vengono restituite tutte le adesioni in cui la partita IVA o il codice fiscale dell'azienda contiene il testo digitato nel campo;
- **Id adesione:** vengono restituite tutte le adesioni il cui id è contenuto nel numero digitato nel campo

Con il pulsante **Cerca** vengono restituiti i risultati, cliccando su **Dettagli** apparirà una schermata con i box riguardanti:

- Adesione;
- ZTL;
- Utente;
- Comunicazioni.

Cliccando il pulsante **REPORT** il sistema genera un pop-up dove è possibile selezionare le sezioni che si desidera scaricare in formato pdf.

Cliccando sul box “**Adesione**” la schermata viene divisa in più parti:

- A. **Dati adesione**: contiene lo stato e le date relative all’adesione;
- B. **Dati veicolo**: contiene i dati relativi al veicolo
- C. **Dati proprietario**: contiene i dati anagrafici del proprietario del veicolo
- D. **Dati dispositivo**: contiene i dati della black-box presente solo se adesione è ATTIVA
- E. **Cronologia**: contiene lo storico delle attività.

Cliccando sul box “**ZTL**” si visualizzano i dati relativi alla ZTL AREA B Comune di Milano.

Cliccando sul box “**Utente**” il sistema riporta il dettaglio dei dati anagrafici del proprietario del veicolo, i dati dello smartphone collegato e il dettaglio delle notifiche ricevute sullo stesso.

Cliccando sul box “**Comunicazioni**” vengono riportate tutte le email inviate all’utente.

Si rammenta che tale funzionalità è stata sviluppata da ARIA spa sulle esigenze espresse dal Comune di Milano in merito alla necessità di verificare tutte le informazioni riguardanti un veicolo/utente ai fini dell’applicazione/contestazione delle sanzioni vigenti in AREA B. Tecnicamente non si tratta di un flusso dati inviato al comune di Milano, ma di un accesso diretto alla piattaforma regionale (web application Move-in).

6. Conservazione sostitutiva

In accordo a quanto previsto dal D.Lgs art. 44 del Codice dell’Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005, così come recentemente modificato dal D.Lgs. n. 217/2017), per la gestione delle deroghe per MoVe-In Area B è prevista pianificazione giornaliera e settimanale della creazione di un documento riepilogativo di tutte le adesioni alla ZTL di Milano.

Verrà definito un profilo designato dal Comune di Milano e abilitato ad accedere a una pagina dedicata dell’applicativo al fine di poter procedere con il download documentale secondo le modalità sotto descritte:

- Produzione di un documento riepilogativo delle attività giornaliere contenente l’elenco completo delle protocollazioni avvenute in giornata;
- Produzione di una raccolta (file zip) contenente tutti i dati e metadati su base settimanale.

Su accordi specifici si potrà scegliere la modalità di invio tramite posta elettronica.

7. Assistenza di I e II Livello

Il Comune di Milano mette a disposizione un indirizzo di posta elettronica dedicato all'Area B: mta.areab@comune.milano.it. Tale indirizzo verrà utilizzato per fornire indicazioni sulle regole di funzionamento di MoVe-In in Area B.

Regione Lombardia mette a disposizione un servizio di assistenza di I e II Livello. Si definisce sin da ora che per quanto riguarda il regolamento specifico di MoVe-In per l'Area B, il call center regionale rimanderà all'email indicata dal Comune di Milano.

Per quanto riguarda Regione Lombardia, la cui assistenza è erogata da ARIA S.p.A., il servizio di primo e secondo livello è costituito come segue.

Assistenza di I Livello:

- **Operatori:** ricevono le segnalazioni dei cittadini tramite chiamate al numero verde di assistenza: **800 318 318**, (sotto selezione 0) e da estero o rete mobile al numero **0232323325** o tramite mail inviate all'indirizzo di posta info.movein@ariaspa.it;
- **Gruppo di back office:** riceve e verifica le segnalazioni inoltrate dagli operatori.

Assistenza di II Livello:

- **Gruppo di Assistenza Funzionale:** riceve e gestisce i ticket inoltrati dall'assistenza di Primo Livello, e le richieste di assistenza inviate tramite mail all'indirizzo di posta assistenza.movein@ariaspa.it dai TSP, dai comandi di Polizia Locale, e da operatori di Regione Lombardia;
- **Gruppo di Gestione:** riceve i ticket di Assistenza di Secondo Livello inoltrati dal Gruppo di Assistenza Funzionale che necessitano di un intervento su db o di una fix di un bug e un successivo rilascio applicativo.



DARIO
FOSSATI
18.12.2024
10:11:44
GMT+01:00
